**Presentazione delle osservazioni relative al progetto sottoposto a procedimento di VIA di di competenza del Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane**

Il Sottoscritto Gianluca Briccolani, in qualità di presidente della Organizzazione di Volontariato "Apuane Libere"

**PRESENTA**

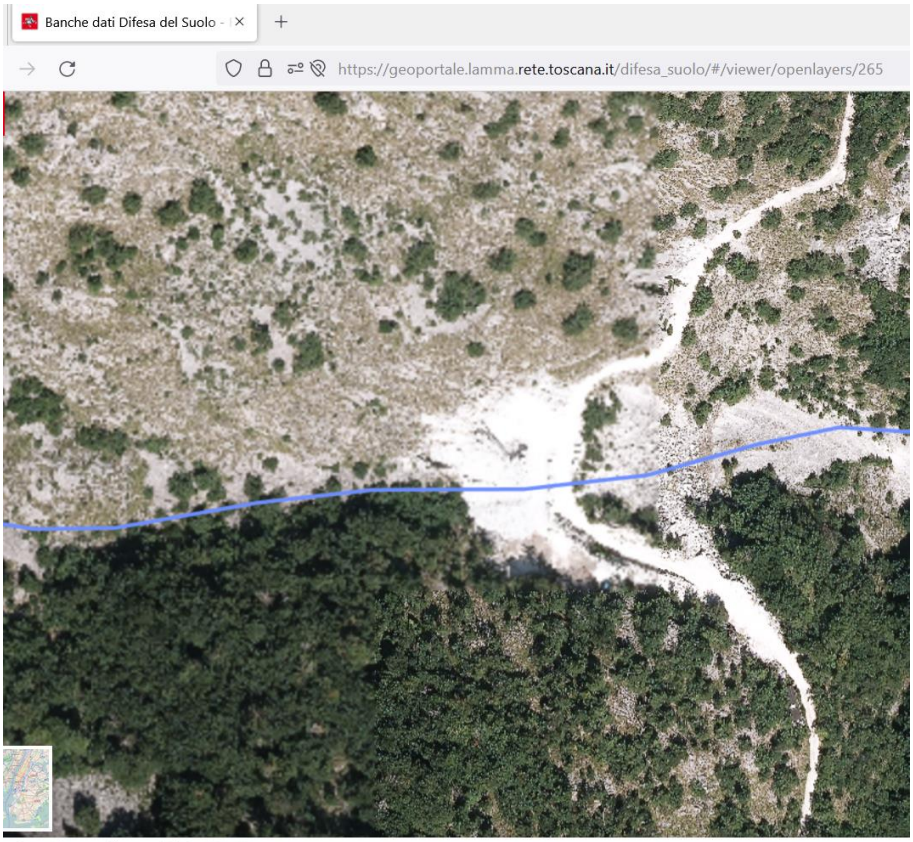
ai sensi del D. Lgs.152/2006, la seguente osservazione al progetto sotto indicato:

VIA D.Lgs. 152/2006 art. 23 e seguenti, L.R. 10/2010 art. 52 e seguenti. Procedimento finalizzato al rilascio delle autorizzazioni necessarie al progetto di coltivazione della cava "**Colubraia**"

Ditta proponente: Le Cave s.r.l.

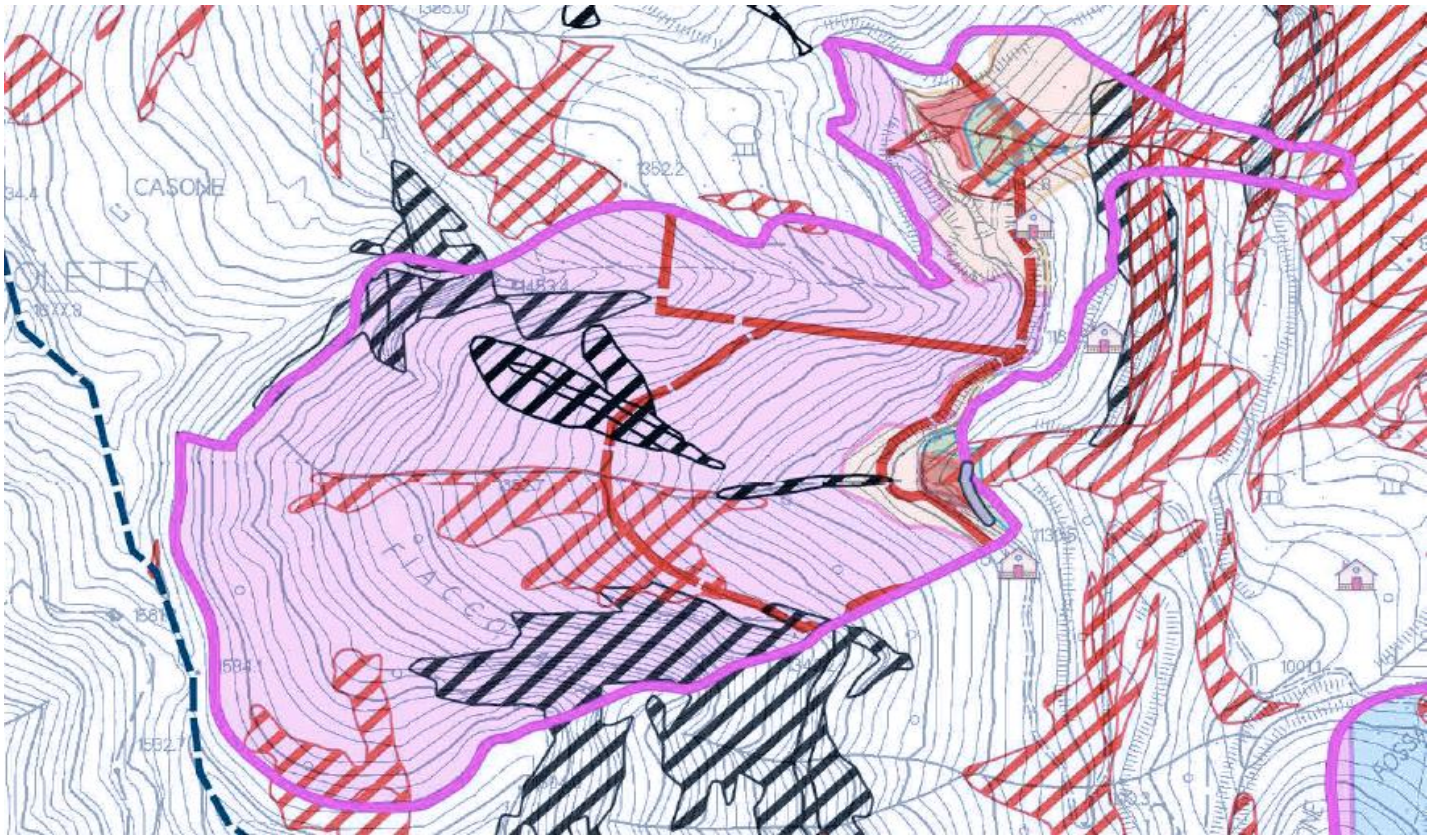
DESCRIZIONE DELL'AREA IN OGGETTO E DEI RELATIVI VINCOLI:

Il sito estrattivo in esame si trova tra i 1142,70 e i 1161,90 metri slm ed è situato alle pendici orientali del Monte Focoletta (1677,8 metri slm), a cavallo del Fosso di Colubraia (corso d'acqua inserito nel reticolo idrografico regionale e ascritto al demanio idrico dello Stato Italiano)




Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5

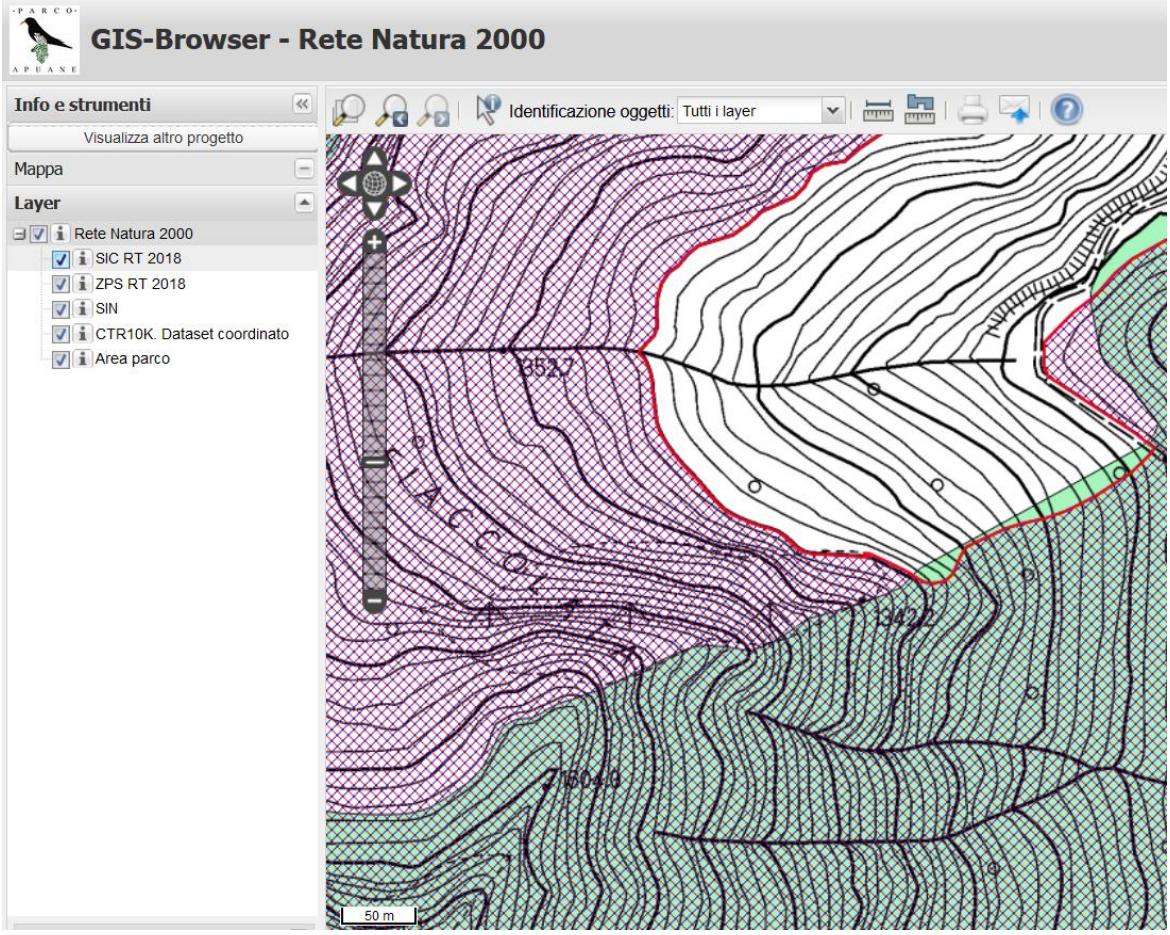
, il quale scorre sotto i detriti sversati dai precedenti concessionari. La cava si trova all'interno del Parco Regionale delle Alpi Apuane nel Comune di Vagli di sotto (provincia di Lucca) ed è raggiungibile tramite una strada comunale che confluisce sulla settecentesca Via Vandelli, è in parte classificata dal vigente PAI – come da sottostante figura estratta dal quadro conoscitivo QCG09 approvato come allegato cartografico al PABE Bacino Estrattivo Colubraia del Comune di Vagli di Sotto, come area a pericolosità geologica, idraulica e sismica in classe P3 elevata (diagonali rosse) e classe P4 molto elevata (diagonali nere)



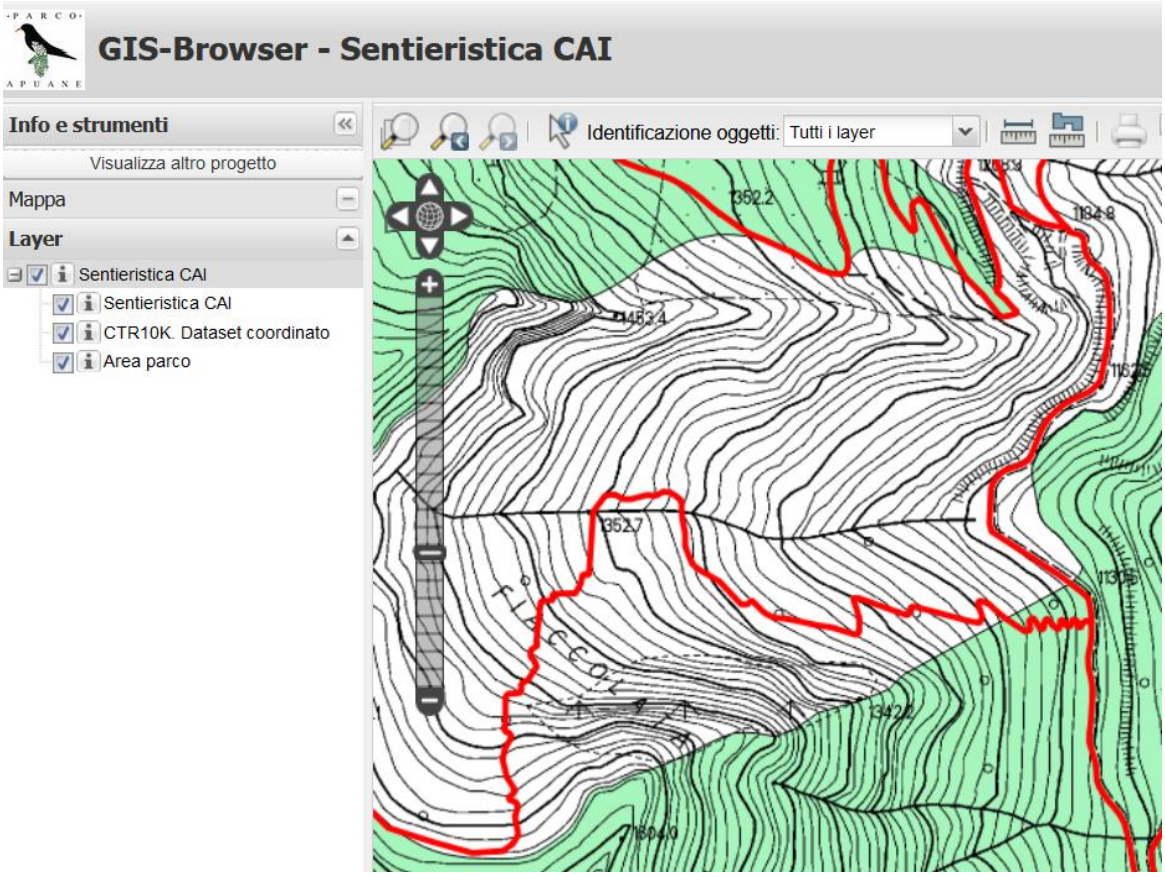

Ci teniamo ulteriormente a sottolineare che l'area di concessione dove è ubicato il sito estrattivo è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto 3267 del 30/12/1923 e di cui agli articoli 36 e 37 della Legge Regionale 39/2000)
- Vincolo paesaggistico ambientale previsto dal Decreto Legislativo 490/99
- Vincolo per le aree di notevole interesse pubblico di cui all'articolo 136 del D.Lgs 42/2004 rifacente al Decreto Ministeriale 128 del 8/4/1976 "Zona delle Alpi Apuane"
- Aree vincolate ai sensi delle lettere d (le montagne per la parte eccedente i 1200 metri), f (i parchi o riserve nazionali e regionali), lettera g (i territori coperti da foreste e da boschi) di cui al comma 1 dell'articolo 142 del Decreto Legislativo 42/2004.
- secondo il Sistema Informativo Territoriale del Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane (di cui riportiamo qua sotto un estratto)

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5




, l'area è in parziale sovrapposizione con la Zona Speciale di Conservazione 21 "Monte Tambura-Monte Sella" (IT5110013) e dalla Zona a Protezione Speciale 23 Praterie primarie e secondarie delle Alpi Apuane (IT5120015)




ed è attraversata dai sentieri del Club Alpino Italiano numero 35 e numero 146, nonché dalla settecentesca Via Vandelli (recentemente allargata dalle ruspe)

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5

IMPORTANTE PREMESSA:

Evidenziamo subito il fatto che il piano di coltivazione presentato non è realizzabile, in quanto i mappali 3910 e 4027 del foglio 236 del NCT del Comune di Vagli di Sotto, sui quali insisterebbe il progetto, sono mappali di uso civico, e pertanto escavare in tali aree, costituirebbe violazione del vincolo ex art. 142 lettera h del D.lgs. 42/04 acclarato dalla sentenza numero 32 del 11 giugno 2019 del Commissariato Usi Civici per il Lazio, Umbria e Toscana (poi confermata anche in appello).
Questa qualifica impedisce qualunque esercizio di attività estrattiva e sottopone i mappali a totale vincolo paesaggistico ed è opportuno che questo nuovo piano sia ritirato.

**Nonostante le premesse, alla nostra Organizzazione di Volontariato preme lo stesso fare le seguenti osservazioni:**

- A pagina 3 della Relazione Tecnica presentata, i geologi incaricati Dott. Sirgiovanni e Dott. Vaselli, dichiarano che: "la società Le Cave s.r.l. ha la disponibilità degli agri marmiferi denominati Colubraia e Colubraia Focoletta ". Tutto ciò non corrisponde a verità in quanto, in tutti gli elaborati che costituiscono il Quadro Propositivo del Pabe approvato dal Comune di Vagli per questo bacino, non esiste nessuna concessione denominata "Colubraia Focoletta" pertanto anche la volumetria assegnatale arbitrariamente è da ritenersi nulla.
  Sempre a pagina 3 si afferma che "sono, infine, state tenute nel debito conto anche le disposizioni di cui alla determinazione n° 30 del 23/3/2020 nell'ambito della quale sono state assegnate le volumetrie sostenibili per le concessioni Colubraia e Colubraia Focoletta pari, complessivamente, a 62.377 mc. per il periodo di validità del PABE, pari a 10 anni". Si tratta evidentemente di un macroscopico errore, perché quel quantitativo sarebbe eventualmente stato assegnato per 20 anni. Infatti, l'allegato A alla Determinazione n°30 del 23/3/2020 approvata del Comune di Vagli di Sotto, rappresenta lo schema di ripartizione dei volumi assegnati dal Piano Regionale Cave (elaborato PR02 tabella 4) per il ventennio 2019-2038, che per la cava Colubraia (unica che possa essere oggetto di VIA) risulta di 44.555 mc. A pagina 5, veniamo informati, a distanza di ben 4 anni dalle ultime lavorazioni ad opera del precedente concessionario Peranto s.r.l., che sono stati commessi ulteriori scavi fuori dal consentito: ci domandiamo perciò se l' Ente Parco ne fosse a conoscenza. Da pagina 35 a pagina 39 poi, si presenta il nuovo progetto di escavazione, il quale - anche con fotografie interne – dimostra che alcuni nuovi rami delle esistenti galleria, vadano ad inficiare il ripristino ambientale effettuato a seguito della Ordinanza di Sospensione e Riduzione in pristino numero 5 emessa dal Parco il 28 aprile 2017. Orbene, come si evince anche dal parere reso dal Ministero, inibisce le aree in difformità da futuri progetti di escavazione e per quanto concerne l'attuale procedimento in corso, si chiede di rigettare con esito negativo la domanda di autorizzazione in carenza dei requisiti sostanziali di cui all'articolo 17 comma 1 lettera c.

- La Tavola 1, rappresentante l'inquadramento territoriale e catastale, va ripresentata in quanto non conforme con i Quadri Propositivi del Pabe approvato dal Comune di Vagli in data 9 aprile 2019 per questo bacino estrattivo;

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5

Segnaliamo inoltre, che, recentemente - come si evince dalla sottostante immagine scattata in data 9 ottobre 2022 -

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5

all’ingresso della galleria in sinistra orografica (citata nel progetto come galleria nord), è stato installato un enorme cancello a totale chiusura del sito estrattivo, che, ai sensi dell’articolo 31 della L.R. 30/2015, **avrebbe necessitato di un debito Nulla Osta da parte del Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane**. In questo caso ci chiediamo se i Tecnici del Parco Naturale Regionale delle Alpi Apuane, ne sono a conoscenza.

- Ricordando le recenti modifiche apportate alla Costituzione della Repubblica, **ed in particolare dell’articolo 9** “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l’ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell’interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali” **e dell’articolo 41** “L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all’ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali”**, c**oncludiamo con l’evidenziare che ad oggi - come si può benissimo visionare dalla sottostante immagine –

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5

gli obiettivi di qualità previsti per la scheda 7 del P.I.T. “Bacino Colubraia e Bacino Monte Pallerina” e nello specifico “salvaguardare le visuali che si aprono dalla storica via Vandelli, prevedendo la riqualificazione paesaggistica delle cave e delle discariche di cava (ravaneti) dell’alta valle dell’Arnetola del versante del Monte Focoletta” siano stati totalmente disattesi.

Firenze, 23 ottobre 2022

L’Osservante
Per Apuane Libere ODV
IL PRESIDENTE

Parco Regionale Alpi Apuane, Prot. 0005114 del 23-11-2022 in arrivo Cat.1 Cla. 5